

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO **DPC025 - POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

**OGGETTO:** L.R. 54/1983 s.m.i. – Cave di ghiaia in Località “Piane Vomano” del Comune di Morro D’ Oro (PE).  
Ditta Richiedente: Società Agricola Savini Srl  
**Conclusionone dell’attività estrattiva e ripristino ambientale**

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**RICHIAMATE** le autorizzazioni alla coltivazione delle ex cave di seguito elencate:

- Decreto Comunale n.18 del 22/03/2000, di autorizzazione alla coltivazione della cava individuata in Catasto del Comune di Morro D’ Oro (TE) al Foglio 30, Particelle nn.29 e 31, in favore della Ditta 2DP di Di Pietrantonio F. e C. S.a.s.;
- Decreto regionale n. 594 del 28/05/1991, di autorizzazione alla coltivazione della cava individuata in Catasto del Comune di Morro D’ Oro (TE) al Foglio 30, Particelle nn.13, 18 e 21, in favore della Ditta Dragaggio Vomano S.p.A.;
- Determinazione regionale n. DI3/25 del 18/03/2008, di autorizzazione alla coltivazione della cava individuata in Catasto del Comune di Morro D’ Oro (TE) al Foglio 31, Particelle nn.13.14,16 e 32, in favore della Ditta 2DP di Di Pietrantonio F. e C. Sas;
- Determinazione regionale n. DI3/42 del 21/06/2004 di autorizzazione alla coltivazione della cava individuata in Catasto del Comune di Morro D’ Oro (TE) al Foglio 31, Particelle nn.18 e 19/p con successivo subingresso in favore della Ditta 2DP di Di Pietrantonio F. e C. Sas, giusta Determinazione n. DI3/40 del 18/05/2006;

### **PRESO ATTO:**

- del mancato riscontro alla nota prot. RA/167390 del 24/06/2015, con cui lo scrivente Ufficio ha autorizzato il Comune di Morro D’Oro a procedere con l’escussione della Polizza fideiussoria n.0337-101696 stipulata dalla Ditta 2DP S.r.l. a garanzia dei lavori di ripristino ambientale della ex-cava individuata in Catasto del Comune di Morro D’ Oro (TE) al Foglio 30, Particelle nn. 29 e 31;
- che in relazione all’area di cava individuata in Catasto del Comune di Morro D’ Oro (TE) al Foglio 30, Particelle nn.13.18 e 21, autorizzata alla coltivazione alla Ditta Dragaggio Vomano S.p.A., non risulta agli atti del competente Servizio regionale alcuna documentazione tecnica (istanze di proroga, rinnovo, chiusura, ecc.) depositata dalla Ditta esercente in data successiva all’ottenimento del Decreto Regionale n.594/1991;
- che in relazione all’area di cava individuata in Catasto del Comune di Morro D’ Oro (TE) al Foglio 31, Particelle nn.13.14,16 e 32, non risulta agli atti del competente Servizio regionale alcuna

documentazione attestante l'ultimazione dei lavori autorizzati né ulteriori richieste di svincolo della garanzia prestata;

- che a seguito della richiamata Determinazione Regionale n. DI3/74 del 6/09/2006 la Ditta subentrante Ditta 2DP S.a.s. non ha mai comunicato la necessaria documentazione attestante lo stato di avanzamento tra cui l'eventuale conclusione della coltivazione e di ripristino ambientale;
- che dalle visure camerali la Ditta 2DP di Di Pietrantonio F. e C. S.a.s., non risulta più attiva;

**CONSIDERATO**, pertanto, che per tutte le aree afferenti alle suindicate cave, non risulta presente agli atti del competente Servizio regionale alcuna documentazione attestante l'esecuzione dei lavori di ripristino in conformità ai progetti approvati;

**VISTA** l'istanza di chiusura e ripristino ambientale dell'attività estrattiva presentata in data 30/10/2024 dalla Società Agricola Savini S.r.l. in qualità di proprietaria dei terreni, acquisita al Protocollo regionale n.0426877/24 del 04/11/2024, riportante la proposta di esecuzione delle indagini finalizzate alla verifica del materiale utilizzato per il ripristino ambientale;

**CONSIDERATO** che tale istanza contiene in allegato la documentazione tecnica riportante il perimetro dei siti di ex-cava su richiamati, con i relativi riferimenti catastali e i punti di ripresa fotografica, oltreché la proposta dei punti di prelievo del suolo/sottosuolo finalizzati all'esecuzione del piano di indagine ambientale e verifica della qualità del materiale impiegato per il ripristino;

**TENUTO CONTO** dell'incontro tenutosi presso la sede regionale dello scrivente Servizio in data 19/09/2024 con i Tecnici incaricati dalla Società richiedente Agricola Savini S.r.l., durante il quale è stata definita la proposta di esecuzione delle indagini ambientali presso i siti delle richiamate cave;

**ACQUISITO** con nota Prot. n. 8706/25 del 13/01/2025 il verbale di sopralluogo e campionamento sottoscritto dai Tecnici professionisti (Geologo, Geometra e Tecnici di laboratorio) incaricati delle attività di indagine e analisi, con la descrizione delle indagini ambientali condotte in sito, completa dell'ubicazione dei punti di terreno indagati, secondo una griglia regolare predisposta su ciascuna dei quattro siti di cava;

**ACQUISITI** in allegato alla suddetta nota prot. 8706/25 i Rapporti di Prova emessi dal laboratorio incaricato, contenenti le risultanze delle analisi chimiche condotte sui terreni investigati fino a una profondità di 3 mt dal p.c., attestanti la conformità, per tutti i parametri ricercati, ai valori limite di CSC (Concentrazione Soglia di Contaminazione) di cui alla Tab.1 Col. A dell'Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs 152/2006 s.m.i.;

**PRESO ATTO**, pertanto, di quanto attestato dai Tecnici incaricati nel suddetto verbale di sopralluogo, secondo cui *“la stratigrafia delle pareti è formata da terreno vegetale omogeneo e senza variazioni di composizione e in nessun caso è stata rilevata la presenza di materiali estranei, di provenienza antropica o rifiuti di alcun genere”*;

**CONSIDERATO** che ricorrono le condizioni per dichiarare conclusi i lavori di ripristino ambientale delle aree di cava, così come sopra individuate;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

**VISTA** la L.R. n.77 del 14/09/1999 concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

## DETERMINA

**per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:**

1. **di prendere atto** della conclusione dell'attività estrattiva e del ripristino ambientale delle aree di cava situate in località "Piane Vomano" del Comune di Morro D'oro (TE) relative ai seguenti provvedimenti:
  - A- Decreto Comunale n.18 del 22/03/2000, di autorizzazione alla coltivazione della cava individuata in Catasto del Comune di Morro D'oro (TE) al Foglio 30, Particelle nn.29 e 31, in favore della Ditta 2DP di Di Pietrantonio F. e C. S.a.s.;
  - B- Decreto regionale n. 594 del 28/05/1991, di autorizzazione alla coltivazione della cava individuata in Catasto del Comune di Morro D'oro (TE) al Foglio 30, Particelle nn.13, 18 e 21, in favore della Ditta Dragaggio Vomano S.p.A.;
  - C- Determinazione regionale n. DI3/25 del 18/03/2008, di autorizzazione alla coltivazione della cava individuata in Catasto del Comune di Morro D'oro (TE) al Foglio 31, Particelle nn.13.14,16 e 32, in favore della Ditta 2DP di Di Pietrantonio F. e C. Sas;
  - D- Determinazione regionale n. DI3/42 del 21/06/2004 di autorizzazione alla coltivazione della cava individuata in Catasto del Comune di Morro D'oro (TE) al Foglio 31, Particelle nn.18 e 19/p con successivo subingresso in favore della Ditta 2DP di Di Pietrantonio F. e C. Sas, giusta Determinazione n. DI3/40 del 18/05/2006;avendo acquisito e verificato la necessaria documentazione sulla regolarità del ripristino ambientale;
2. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);
3. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Ditta richiedente, nonché al Comune di Morro D'oro (TE), al Gruppo Carabinieri Forestale di Teramo e ad ARTA Abruzzo;
4. **di dare atto** che, contro il presente provvedimento, come prevede l'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica  
*Nicolangelo Zizzi*

Il Responsabile dell'Ufficio  
*Giovanni Cantone*

*(Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**